

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4190 del 09/09/2020
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e smi - CADF Spa con sede legale ed impianto in comune di Codigoro (FE) - Rinnovo autorizzazione unica per attività di deposito preliminare di rifiuti pericolosi.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4298 del 08/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno nove SETTEMBRE 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Sinadoc 16889/2020

Oggetto: art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Società **CADF Spa** con sede legale ed impianto in comune di Codigoro (FE). Rinnovo autorizzazione unica per attività di deposito preliminare D15 di rifiuti pericolosi.

L A R E S P O N S A B I L E

Vista la domanda in data 16/06/2020, assunta al PG/2020/86025 del 16/06/2020, presentata dalla Società CADF Spa, con sede legale in comune di Codigoro, Via Alfieri n. 3, CF 01280290386, nella persona del Legale Rappresentante Maira Passarella, per il rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione unica per deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi contenenti amianto in comune di Codigoro, via I Maggio n. 30;

Richiamata la comunicazione di questo Servizio, di Avvio del Procedimento, PG/2020/87954 del 18/06/2020;

Visto l'atto della Provincia di Ferrara n. 40790 del 11/05/2010, di autorizzazione unica per deposito preliminare di rifiuti pericolosi EER 170605* (materiali da costruzione contenenti amianto) e 150202* (assorbenti, materiali filtranti – inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose), provenienti dall'attività di manutenzione delle reti (idriche);

Richiamato l'atto Arpae DET-AMB-2018-5552 del 26/10/2018, di modifica dell'atto di cui sopra;

Dato atto che l'autorizzazione di cui sopra aveva scadenza al 30/06/2020 e che, ai sensi della Legge n. 27 del 24 aprile 2020, la scadenza è stata prorogata al 31/10/2020 e successivamente al 13/01/2021 per effetto del Decreto Legge n. 76/2020;

Dato altresì atto che la società ha provveduto ad adeguare la scadenza delle garanzie finanziarie prestate alla data del 31/10/2020 più due anni successivi;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi del 6 agosto, svoltasi in modalità a distanza, trasmesso alla società e agli Enti interessati con PG/2020/114391 del 7/08/2020, che ha approvato il rinnovo dell'autorizzazione senza modifiche;

Preso atto che per l'impianto in oggetto è in vigore l'atto di AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) adottato dalla Provincia di Ferrara e rilasciato dal Suap del Comune di Codigoro, DET-AMB-2014-1512 del 10/03/2014, per lo scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura;

Dato atto che lo scarico di acque reflue di dilavamento, di cui all'atto sopra richiamato, riguarda l'area adibita al deposito temporaneo di rifiuti inerti, provenienti anch'essi dall'attività di manutenzione delle reti, presente presso l'impianto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, l'approvazione del progetto in Conferenza dei Servizi sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni delle autorità competenti, e che, pertanto, il presente atto ricomprende anche l'autorizzazione allo scarico ai sensi della parte III del Dlgs 152/2006;

Dato atto che la società, con nota inviata via mail in data 19/08/2020, ha dichiarato di avere assolto all'imposta di bollo, conservando la marca da bollo numero identificativo n.01191019451604 del 7/08/2020 unitamente al presente atto, ed unicamente a tale scopo;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni "Norme in materia ambientale";

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

DATO ATTO:

- che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

- che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
- che con DET-2019-102 del 7/10/2019 è stato conferito alla d.ssa Marina Mengoli incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- che Responsabile del presente procedimento amministrativo, è la Responsabile dell'Unità *Autorizzazioni Rifiuti*, d.ssa Rosalba Martino;

A U T O R I Z Z A

la società **CADF Spa**, con sede legale in comune di Codigoro, Via Alfieri n. 3 CF 01280290386, nella persona del Legale Rappresentante protempore, al deposito preliminare D15 di rifiuti pericolosi nel sito in comune di Codigoro, via I Maggio, 30;

1. ATTIVITA' DI DEPOSITO PRELIMINARE (D15) DI RIFIUTI PERICOLOSI PROVENIENTI DALLA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIE:

L'esercizio di tali attività dovrà essere svolta nelle aree individuate nella planimetria, unita a questo atto, quale parte integrante sotto la voce **allegato "A"**, ed alle seguenti prescrizioni:

- 1.1 Potranno essere sottoposti alle operazioni di deposito preliminare D15 esclusivamente i seguenti rifiuti:

EER 170605 * materiali da costruzione contenente amianto

EER 150202* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose

- 1.2 I rifiuti di cui al punto 1) dovranno derivare esclusivamente dalla attività di manutenzione delle reti ed utenze diffuse gestite dalla Società CADF Spa;
- 1.3 il **quantitativo istantaneo** di rifiuti pericolosi di cui al punto 1.1 non dovrà superare le **16 tonnellate**;
- 1.4 il **quantitativo massimo annuale** di rifiuti pericolosi di cui al punto 1.1 non dovrà superare le **46 tonnellate**;
- 1.5 La Società autorizzata con il presente atto deve essere in possesso del registro di carico e scarico dei rifiuti tenuto aggiornato in base al disposto dell'art. 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- 1.6 Copia dei formulari di identificazione dei rifiuti redatti ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 152/2006 e smi dovranno essere conservati assieme al registro di carico e scarico, ubicati presso la ditta ovvero presso le organizzazioni di categoria (ove previsto dal D.Lgs. 152/2006), per 5 anni;
- 1.7 la società dovrà accertarsi che i terzi ai quali verranno affidati, per lo smaltimento finale, gli eventuali rifiuti prodotti dall'attività autorizzata, siano in possesso delle regolari autorizzazioni, ai sensi del D.lgs 152/06 e smi;

2. SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO, PROVENIENTI DALLA ZONA DI DEPOSITO TEMPORANEO DI RIFIUTI INERTI E BITUMINOSI,

DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

- 2.1 Lo scarico autorizzato nella pubblica fognatura è quello contrassegnato con “**S1**” - acque reflue di dilavamento piazzali (industriali), nella planimetria **Allegato “B”** al presente atto quale parte integrante;
- 2.2 Lo scarico “**S1**” deve rispettare i valori limite di emissione previsti dalla Tabella dei valori limite di emissione per scarichi industriali in pubblica fognatura (unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato “C”**), servita da depuratore terminale, e nel rispetto delle norme tecniche riportate del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 2.3 La rete fognaria della sede operativa deve corrispondere a quella rappresentata nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato “B”;
- 2.4 Il punto assunto per il campionamento ed il controllo, indicato nella planimetria allegata (allegato B), deve essere mantenuto costantemente accessibile per gli accertamenti da parte dell’Autorità competente;
- 2.5 La ditta provvederà allo smaltimento dei rifiuti liquidi prodotti dall’impianto (emulsioni oleose, fanghi sabbie, ecc.) secondo le disposizioni del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. parte IV (Rifiuti). Le operazioni di smaltimento saranno annotate sul registro di carico-scarico rifiuti dell’attività;
- 2.6 La società dovrà rispettare tutte le disposizioni contenute nelle norme di legge e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall’Agenzia per i Servizi Pubblici della Provincia di Ferrara con delibera di Assemblea n. 7 del 17.03.2009

3. Altre condizioni

- 3.1 La Società dovrà adottare tutti i mezzi necessari ad evitare pericoli e inconvenienti igienico

sanitari per l'ambiente e per gli addetti;

- 3.2 Da parte della Società dovranno essere rispettate le norme vigenti in materia di prevenzioni dei rumori, di incidenti e di sicurezza sul posto di lavoro;
- 3.3 Dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE SAC Ferrara formale domanda per ogni variazione riguardante il contenuto del presente provvedimento.

Per l'esercizio dell'attività autorizzata con il presente atto la Società deve prestare idonee garanzie finanziarie a favore di Arpae, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di ricevimento del presente atto ed a pena decadenza del medesimo in caso di inadempienza, per un importo di **euro 30.000,00 (trentamila/00)**, ammontare minimo della garanzia finanziaria, da presentarsi secondo le modalità di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13.10.2003:

La durata della garanzia finanziaria deve essere pari alla durata dell'autorizzazione, decorso tale periodo la garanzia finanziaria deve rimanere valida per i successivi due anni.

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte dell'Ente garantito la Garanzia dovrà essere ricostituita a cura della Ditta nella stessa misura di quella originariamente determinata.

Il presente atto sostituisce l'atto di AUA DET-AMB-2014-1512 del 10/03/2014 adottato da Arpae e rilasciato dal SUAP del Comune di Codigoro.

Il presente atto avrà validità fino al 31.10.2030

Almeno 180 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione la Società deve presentare domanda di rinnovo.

Per le imprese che risultino registrate ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 e smi ed operino nell'ambito del sistema Ecolabel di cui al regolamento 17 luglio 2000, n. 1.980, o certificate UNI EN ISO 14001, il rinnovo dell'autorizzazione potrà essere sostituita con un'autocertificazione da parte della Società stessa, secondo le modalità espresse all'art. 209 del D.lgs 152/06 e smi.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene trasmesso con posta certificata alla Società, al Comune di Codigoro, al Comando Provinciale VV.FF. di Ferrara, all'AUSL di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

La Responsabile del Servizio

d.ssa Marina Mengoli

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.